

**FAR.COM. S.P.A.**

Sede in PISTOIA – VIA I. DESIDERI 34

Capitale Sociale versato Euro 599.165,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PISTOIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01385730476

Partita IVA: 01385730476 - N. Rea: 145017

---

**BILANCIO - ESERCIZIO 2019**

**Bilancio 2019**

Relazione sulla Gestione

Prospetti di Bilancio

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

**Organo amministrativo**

Amministratore Unico Alessio Poli

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

Bongi Andrea

**Membri effettivi**

Poggiani Fabrizio

Lomi Silvia

**Società di revisione**

EY S.p.A.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019**

Spettabili Soci,

Per la redazione del bilancio di esercizio 2019, in considerazione della crisi epidemiologica da Covid-19 che ha richiesto una revisione dell'attività lavorativa dell'ufficio amministrativo ed impiegato l'Amministratore Unico in attività lavorative strettamente connesse alla crisi sanitaria in corso, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020, la società si è avvalsa del maggior termine di cento ottanta giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Far.com S.p.a. presenta il bilancio 2019 con un utile netto pari a 902.098 euro. Questo risultato conferma e consolida le ottime performance economiche e finanziarie conseguite dall'azienda. Anche sotto l'aspetto degli indicatori qualitativi e quantitativi l'azienda è riuscita ad incrementare sia il numero, che la tipologia di servizi erogati alla cittadinanza. Sul fronte delle iniziative di welfare, l'impegno più grande per l'azienda è stato la predisposizione e l'attuazione del bando di contributo/sponsorizzazione da 64.000 euro promosso ad agosto del 2019 e terminato a dicembre. L'iniziativa ha coinvolto 34 associazioni di volontariato sociale e sportivo in progetti sanitari e socialmente utili.

Alla fine del 2019 si è chiuso anche un altro nuovo percorso che ha consentito di rafforzare ancora di più il ruolo pubblico e trainante delle farmacie comunali: la cultura come strumento di welfare e benessere sociale. Far.com a fine anno ha effettuato un'erogazione liberale a sostegno del patrimonio culturale per euro 77.000, supportando l'attività dell'Associazione Teatrale Pistoiese e l'intervento di riqualificazione finale del teatrino Gatteschi ad opera degli Istituti Raggruppati. Per realizzare questo intervento la società ha usufruito delle opportunità offerte dallo strumento normativo dell'Art-Bonus (L. n.106/14) beneficiando di un credito di imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo. Intorno a questa donazione si è sviluppato il progetto *"La cultura fa bene alla salute..."* che oltre alle Farmacie Comunali Pistoiesi ha coinvolto, l'Associazione Teatrale Pistoiese, i musei della Fondazione CARIPT, la Fondazione Marino Marini, i Musei Civici di Pistoia, il Museo Diocesano, alla Fondazione S. Atto e agli Istituti Raggruppati. L'iniziativa messa in campo consente ai possessori della fidelity card di Far.com di usufruire di uno sconto del 15% sugli spettacoli, corsi, mostre o concerti organizzati dagli aderenti al progetto, oltre ad avere una informazione personalizzata, tramite sms e mail, sull'offerta culturale della città.

Nel 2019 l'azienda ha continuato il percorso di valorizzazione e potenziamento di tutte le attività di screening gratuito alla popolazione mantenendo fede alla promessa fatta agli utenti attraverso il *"calendario della salute"* donato a Natale ai cittadini. Ogni mese una attività di prevenzione gratuita.

Questi importanti risultati confermano il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati per il 2019. Un'azienda che dimostra di essere una realtà competitiva, capace di rispondere in modo positivo alle sollecitazioni del mercato ed in grado di garantire un servizio sul territorio di alto livello.

Interventi di miglioramento e di manutenzione sono stati fatti in tutte le sette farmacie. È continuato il potenziamento di tutti i servizi di telemedicina, è aumentato il numero delle prenotazioni delle visite specialistiche CUP-ASL e delle vaccinazioni obbligatorie nonché sono stati implementati nuovi servizi anche grazie all'installazione di un Totem Punto Si della Regione Toscana nella farmacia h24 di viale Adua che ha consentito al cittadino, in modalità self service, di poter effettuare il cambio del medico, il controllo della fascia di reddito, e di ritirare i propri referti. Nelle farmacie di Agliana e Quarrata è stata consolidata la possibilità di prenotare oltre che sulle agende di Pistoia anche su quelle di Prato. Le farmacie inoltre si sono rese disponibili ad aiutare i cittadini nell'utilizzo della nuova piattaforma ASL di prenotazione delle visite specialistiche "prenota facile". Come evidenzia il buon andamento degli indicatori quantitativi, questi servizi



hanno riscosso il gradimento dei cittadini con un costante e progressivo incremento delle prenotazioni e delle presenze in farmacia.

Il 2019 è stato caratterizzato dal perfezionamento di tutte le gare per il trasferimento della farmacia comunale n.2 in un fondo di oltre 500 mq con al primo piano ambulatori medici. L'apertura della nuova farmacia, nonostante i rallentamenti subiti anche a causa dell'emergenza sanitaria, è prevista entro l'estate del 2020.

Passando ad analizzare gli aspetti operativi, Farcom nel comparto "farmacia" registra nel 2019 performance superiori agli andamenti medi di settore: l'incremento dei corrispettivi rispetto al 2018 è stato di +1,12%. Questo in un contesto di mercato caratterizzato, per la farmacia italiana, da un calo di fatturato rispetto a quanto realizzato nel 2018 (-0.7%, fonte Iqvia): come lo scorso anno, sul mercato italiano, i farmaci da banco, gli integratori e i cosmetici hanno consentito alle farmacie di salvaguardare i risultati dell'esercizio 2019, compensando almeno in parte gli impatti delle politiche di contenimento dei costi della spesa farmaceutica pubblica, che continua a penalizzare il fatturato dei prodotti etici di fascia A (farmaci essenziali e per le malattie croniche il cui costo è a carico dello Stato) e C (a carico del cittadino ma con obbligo di prescrizione).

Le farmacie di Far.Com. che più si sono distinte in termini di incremento percentuale dei corrispettivi sono: la farmacia comunale n.3 (+7,22%) e la farmacia comunale n.6 (+6,76%).

Importanti risultati, in termini di fatturato, sono stati conseguiti anche nel settore sanitaria. A questo proposito si evidenzia come una parte espositiva della farmacia comunale n.1 sia stata dedicata alla vendita di presidi sanitari. Contemporaneamente è stato rafforzato il servizio di noleggio degli ausili (carrozine, letti, etc). Per potenziare questo settore nel 2019 l'azienda ha assunto un tecnico ortopedico ed ha cominciato a trattare le pratiche ASL, avendo ottenuto a fine 2018 l'accreditamento da parte della Regione Toscana.

Nel corso dell'anno è continuato il trend di calo delle ricette che sono diminuite dell'3,62% passando da 251.286 del 2018 a 242.201 del 2019. La diminuzione del fatturato SSN, rispecchiato anche dai dati di settore, è da attribuire alle politiche di contenimento di costo operate dal servizio sanitario che hanno comportato un calo generalizzato di fatturato. Le farmacie che hanno risentito maggiormente del calo delle ricette sono: la farmacia Comunale n.1 e la farmacia Comunale n.4.

In fine di trattazione si rilevano le ottime performance del magazzino all'ingrosso che ha raggiunto un fatturato di 4.019.811 facendo segnare un +5,17% rispetto al 2018. In termini organizzativi sono indubbi i benefici legati alle economie di scala che questa attività ha portato alle farmacie comunali sia in termini di approvvigionamento che di premi ricevuti da fornitori per il raggiungimento delle soglie di fatturato.

In estrema sintesi, l'incremento delle vendite al dettaglio e il contemporaneo aumento della marginalità aziendale hanno consentito di coprire la flessione del fatturato SSN dovuto al calo delle ricette e di supportare l'aumento delle risorse destinate alle iniziative di welfare sul territorio.

Passando ad analizzare le dinamiche dei costi, nel 2019 i costi per servizi ammontano a 747.359 euro subendo una diminuzione del 6,50% rispetto al 2018. Per conto è agevole costatare dal bilancio riclassificato presente in nota integrativa come il costo del personale sia aumentato a seguito dell'incremento dei servizi offerti, del pagamento ai dipendenti del premio di produttività e del monte ore maturato (reinserito a partire dal 2018 ma ricaduto nel bilancio 2019 dato che segue il criterio della competenza finanziaria). L'investimento fatto sul personale ha consentito di mantenere elevate performance aziendali e contemporaneamente rafforzare l'organico aziendale anche in termini motivazionali.

Tra gli investimenti realizzati si evidenzia quello effettuato per la realizzazione della nuova farmacia 2 che garantirà rispetto alla posizione attuale, una maggiore fruibilità di accesso, una maggiore superficie di vendita a disposizione, maggiore assortimento di prodotti e infine maggiori servizi. Tale investimento è stato interamente autofinanziato da Far.com con capitale proprio senza ricorrere all'indebitamento bancario. Oltre ad aver dedicato risorse nel progetto di rilancio della farmacia n.2, sul fronte degli investimenti gestionali dedicati al potenziamento delle farmacie del gruppo, nel 2019 sono stati stanziati oltre 100.000 euro. Investimenti strutturali sono stati effettuati in tutte e sette le farmacie, incentivati anche dall'"ammortamento fiscale maggiorato" prorogato per tutto il 2019. Gli investimenti hanno continuato ad interessare



principalmente: l'utilizzo di sistemi di illuminazione a minor impatto energetico, la sostituzione di insegne, il potenziamento dei collegamenti telematici che sono risultati necessari anche per supportare l'aumento dei servizi offerti in sinergia con la ASL Toscana Centro, il rinnovo di computer e telefoni, la realizzazione di una linea Wi-Fi dedicata per tutti gli ambulatori medici.

A livello di politiche di marketing, si segnala l'entrata a pieno regime del circuito della carta fedeltà che ha consentito da un lato di gestire in maniera dinamica e personalizzata le promozioni commerciali, dall'altro di informare, tramite mail ed sms, i clienti sulle iniziative di prevenzione in programma. È stato infine possibile agganciare alla tessera fedeltà, e quindi gestire in automatico, le convenzioni in essere con le relative politiche di sconto.

Si confermano infine le ottime dinamiche finanziarie dell'azienda. Le disponibilità liquide dell'azienda al 31/12/2019 ammontano ad oltre 3.000.000 di euro.

Quest'anno Far.com S.p.A. in quanto azienda pubblica ha voluto rappresentare le ricadute ed i risultati delle proprie attività attraverso la stesura del bilancio sociale. Un documento che dimostra come la Società abbia coniugato gli ottimi risultati sotto il profilo economico-finanziario con gli obiettivi di welfare partecipando in modo significativo alla sostenibilità sociale della comunità. La Società contribuisce in questo modo ad uno sviluppo sostenibile del territorio, "uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri".

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non possono non tener conto dell'emergenza sanitaria da covid-19 con tutte le incertezze che ne derivano, sia in termini di durata della pandemia, che di ricadute economiche oltre che di gestione sanitaria del personale. A questo proposito si sottolinea che la farmacia è un servizio pubblico essenziale e pertanto deve garantire il normale svolgimento del servizio, conseguentemente se un farmacista contrae la malattia, i suoi colleghi dovranno prestare servizio in deroga alle disposizioni sulla quarantena. Far.com ha inoltre condiviso la posizione, di Confservizi Cispel Toscana, a favore dei battenti aperti, ribadendo con forza il ruolo delle farmacie come avamposto territoriale di indirizzo ed assistenza. Tali presupposti deontologici sono stati fino ad oggi garantiti nel miglior modo possibile.

In questo momento di emergenza i laboratori galenici delle farmacie comunali Farcom di Pistoia, Quarrata, Agliana e Larciano, stanno producendo gel disinfettanti per le Istituzioni del territorio e per molte associazioni di volontariato. La produzione galenica dei gel per le mani si integra con le normali forniture consentendo alle farmacie di aiutare le realtà del territorio senza rimanere sguarnite di prodotti per i cittadini. Inoltre grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale Assofarm, le farmacie comunali pistoiesi sono state le prime farmacie ad ottenere la possibilità di produrre gel disinfettante utilizzando alcole in esenzione d'accisa, aprendo di fatto la strada alla produzione nazionale di disinfettanti a basso costo.

I fornitori di Farcom sono stati condivisi con gli uffici economato delle pubbliche amministrazioni locali e i gruppi di acquisto hanno consentito di acquistare i prodotti usufruendo di uno sconto maggiore. Importanti donazioni di mascherine sono state fatte all'ordine dei medici di medicina generale e supporto viene costantemente fornito alla Caritas e al 118.

A livello economico nel primo trimestre 2020 si registra una sostanziale tenuta dei conti e delle previsioni di budget. Nel mese di aprile si costata un calo sia di fatturato che di marginalità legato alla mancanza di rotazione di tutta una serie di articoli a partire da quelli della cosmesi. Ad essere penalizzata dalle misure restrittive legate agli spostamenti è principalmente la farmacia comunale di viale Adua, soprattutto nei giorni festivi. Misure straordinarie sono state messe in campo per cercare di andare incontro alle ordinanze regionali e nazionali in due ordini di direzioni. La prima ha visto potenziare i servizi: di consegna a domicilio dei farmaci e dei presidi sanitari, è stato attivato il servizio di prenotazione telefonica delle visite specialistiche (CUP) e il servizio dello sportello di supporto psicologico sta avvenendo a distanza tramite telefono e videoconferenza. Il secondo intervento è stato mirato a tutelare i cittadini e i lavoratori mettendo in campo



tutte le misure di protezioni, ottemperando con diligenza alle misure normative che nel corso di questi mesi si sono susseguite, a cominciare dal rispetto del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” siglato dal Governo e dalle parti sociali e recepito anche dall’associazione di categoria delle farmacie pubbliche, Confservizi Cispel Toscana. La società si confronta periodicamente con l’RSPP, l’RLS ed il Medico del Lavoro sia in merito all’attuazione delle procedure sanitarie che sul loro corretto recepimento da parte del personale.

Al netto di queste considerazioni il dato più che positivo del risultato netto di esercizio, l’ottima posizione finanziaria, la quantità e la qualità dei servizi erogati nel 2019 esprime un miglioramento nell’andamento della gestione rispetto agli anni passati e configura la Far.com come una società protagonista nei futuri sviluppi del settore.

Un settore, quello della vendita dei farmaci al dettaglio, in forte trasformazione e pervaso da forti incertezze per il futuro. Gli equilibri, anche economici, sono in evoluzione ed in stretta relazione con le politiche del Servizio Sanitario Nazionale, anche in merito ai percorsi di privatizzazione.

Da anni le farmacie aspettano un nuovo sistema di remunerazione. Inizialmente ne era prevista l’entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 “Spending review), poi la questione è stata rinviata di anno in anno fino ai giorni d’oggi. È comunque opinione diffusa che il nuovo metodo di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, non modificherà sostanzialmente la marginalità della farmacia.

Si aggiunga al contesto, la contrazione della spesa sanitaria, il permanere di un limitato potere di acquisto delle famiglie, diretta conseguenza della congiuntura economica negativa, la concorrenza delle farmacie di nuova apertura, delle parafarmacie e della grande distribuzione, che ha comportato negli ultimi anni una riduzione delle vendite da banco nel settore.

Le farmacie dovranno confrontarsi anche con lo scenario che si sta delineando con l’ingresso dei capitali nella farmacia italiana. La Legge 124/17 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha cambiato radicalmente il regime giuridico della proprietà della farmacia, consentendo anche ai soggetti non farmacisti di essere soci di società titolari di farmacie. In estrema sintesi anche le società di capitali potranno essere proprietarie di farmacie. Difficile prevedere l’impatto nel breve periodo: gli analisti di settore stimano che entro due anni il 20% delle farmacie apparterrà ad una catena privata, di proprietà di grandi investitori, sulla stregua di quanto accaduto in altri paesi in cui si sono già verificate liberalizzazioni simili, e che molte farmacie indipendenti si aggregeranno in network o cooperative per fronteggiare il nuovo scenario.

Per perseguire il rafforzamento dell’asset, quanto mai necessario per rispondere con efficacia alle nuove sfide sia economiche che sociali, in sede di presentazione del budget sono state potenziate tutte le linee strategiche già delineate nel corso del 2019. In particolare:

- Apertura della nuova farmacia comunale n.2 che garantirà un rafforzamento di tutti i servizi offerti da Far.com e costituirà, in sinergia con la farmacia h24 di viale Adua, un sicuro punto di riferimento per la città.
- Con l’assunzione di una figura professionale dedita con continuità del settore della sanitaria, nel 2020 sarà valorizzato ancora di più l’accreditamento regionale per la gestione degli ausili e presidi ASL. Continuerà il servizio di consegna a domicilio di merce ingombrante, come poltrone per anziani, letti sanitari e ortopedici, carrozzine, etc.
- Azioni di marketing attuate in partnership con importanti aziende leader di settore e potenziamento di settori merceologici ad alto valore aggiunto, quali il dermocosmetico ed i prodotti a marchio.
- Potenziamento delle attività di comunicazione e fidelizzazione del cliente attraverso:
  - o la valorizzazione dei social network come Facebook per far conoscere meglio le Farmacie Comunali, promuovere le attività di prevenzione, le giornate promozionali e le offerte commerciali;



- o Miglioramento del sistema legato alle carte fedeltà, sia per informare sulle attività di prevenzione organizzate periodicamente dalla società, che per promuovere le iniziative legate alle promozioni commerciali.
- Compatibilmente con la situazione sanitaria rispettare le scadenze programmate all'interno del calendario della salute 2020 in merito alle attività di prevenzione.
- Intensificazione della formazione del personale in sinergia con le Istituzioni sanitarie al fine di favorire l'accesso dei cittadini ai percorsi di cura.
- Prolungamento dell'orario di apertura della farmacia comunale n.2, a 12 ore al giorno.
- Potenziamento della farmacia comunale di Larciano attraverso investimenti mirati e valorizzazione del settore legato alle attività veterinarie.
- Potenziamento della telemedicina in tutte e sette le farmacie del gruppo.
- Revisione degli impianti di allarme.
- Messa in sicurezza delle linee di trasmissione dati e dei server aziendali, anche in relazione alla normativa sulla privacy.

Le linee strategiche del 2020 andranno ponderate, oltre che in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria, anche alla luce dell'orientamento del socio di maggioranza di vendere il 30% delle quote ad un soggetto privato e della tempistica di attuazione delle conseguenti procedure di gara.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Far.Com. S.p.A. ha deciso di dotarsi di opportuni strumenti di governo societario che vanno ad integrare quelli previsti dalle norme di legge e dallo statuto.

Si ritiene che l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione siano sufficienti a garantire la conformità, stante l'operatività caratteristica della Società, alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale.

Si ritiene, altresì, che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01, sia sufficientemente adeguato a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituisca un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

In considerazione della dimensione aziendale l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che è stato nel tempo oggetto di aggiornamenti, al fine di renderlo conforme alla normativa pro-tempore vigente ed adeguato ai processi operativi della Società, appare uno strumento adeguato ai fini di monitorare la regolarità e l'efficienza della gestione.

L'attività propria dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6, D. Lgs. 231/01, così come definita nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, è stata affidata a un soggetto esterno indipendente, Prof. Marco Allegrini.

Il legislatore con la L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha inserito l'art. 25 quinquiesdecies nel D.Lgs. 231/2001 con la rubrica "reati tributari". Per effetto di tale disposizione, quindi, i reati tributari entrano nel novero dei reati-presupposto previsti nel D.Lgs. 231/2001 ai fini della responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, i reati tributari inseriti nell'art. 25 *quinquiesdecies* sono i seguenti:



- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. 74/2000)
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000)
- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/2000)

La società, per le limitate dimensioni, non ha uno specifico ufficio di controllo interno, previsto dal D.lgs. 175/2016, art. 6, comma 3, lettera b, ma si avvale delle verifiche indipendenti dell'Organismo di Vigilanza di cui sopra, che sono verbalizzate e di cui viene prodotta una sintesi con la relazione annuale.

La Società è inoltre dotata di Misure integrative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui alla L. 190/2012 (già Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza) ed è presente un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT). Le verifiche svolte periodicamente dall'Organismo di Vigilanza sono esaminate anche dal RPCT, nell'ottica di una collaborazione sinergica, come previsto dall'ANAC. L'OdV è stato incaricato anche di procedere all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013.

L'art. 6, comma 2, del D.lgs. 175/2016 ha introdotto, inoltre, l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. A tal proposito possiamo affermare che Far.Com. S.p.A. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia attraverso l'analisi del mercato in cui si muove, sia attraverso una oculata programmazione economico-finanziaria. Ne è evidenza la redazione di budget che vengono comunicati ai Soci.

Il documento "*Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.lgs. 175/2016*" fornisce una disciplina minima per l'applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale". Il documento definisce dei parametri che definiscono le "soglie di allarme" e sono riferiti alle seguenti variabili:

- 1) la gestione operativa (EBIT) della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore a una percentuale da definire;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore a una percentuale da definire;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore a una percentuale da definire.

Le prime due variabili non rappresentano una "soglia di allarme", visto che in ciascuno degli ultimi tre esercizi la gestione operativa ha prodotto un risultato positivo e che negli ultimi due esercizi il risultato netto è stato positivo; i risultati cumulati degli ultimi tre esercizi sono positivi e di entità rilevante.

Per quanto attiene al quarto parametro, il patrimonio netto è nettamente superiore al valore delle immobilizzazioni, dimostrando l'elevata solidità patrimoniale e la capacità di auto copertura degli investimenti in immobilizzazioni.



Infine, la Società non ha debiti verso banche né debiti finanziari, mentre è dotata di depositi bancari di elevata entità.

Il principio di revisione ISA 570 “*Continuità aziendale*” prevede l’analisi dei seguenti indicatori, tra gli “*eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale*”:

#### Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

#### Indicatori gestionali

- intenzione della direzione di liquidare l’impresa o di cessare le attività;
- perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- difficoltà con il personale;
- scarsità nell’approvvigionamento di forniture importanti;
- comparsa di concorrenti di grande successo.

#### “Altri indicatori”

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l’impresa probabilmente non è in grado di far fronte;





- modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa.

L'analisi degli indicatori finanziari, gestionali ed "altri", di cui al principio di revisione ISA 570, dimostra che non sussistono effettivi rischi di solvibilità aziendale.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Organo Amministrativo di Far.Com. S.p.A. ritiene che la società non corra alcun rischio di crisi aziendale. Sarà cura dell'Organo Amministrativo continuare ad adottare tutte le necessarie misure, negli esercizi a venire, affinché la gestione aziendale sia costantemente monitorata, preventivamente e a consuntivo, al fine di prevenire ogni possibile rischio di crisi aziendale.

### DATI DI BILANCIO ANNO 2019

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2019 evidenzia un incremento dei ricavi dovuto ad una crescita delle vendite al dettaglio e all'ingrosso. Il risultato di esercizio è invece decrementato a seguito di maggiori costi.

Voce	2019	2018	2017
Ricavi	€ 16.188.425,0	€ 15.975.246,0	€ 15.994.907,0
Risultato ante imposte	€ 1.354.280,0	€ 1.410.060,0	€ 1.218.509,0
Risultato d'esercizio	€ 902.098,0	€ 939.454,0	€ 809.161,0

#### Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

CONTO ECONOMICO	2019	2018	2017
Ricavi di vendita	16.188.425	15.975.246	15.994.907
Valore della produzione	16.433.710	16.229.854	16.131.921
Consumo materie	(11.278.622)	(11.166.258)	(11.264.162)



<i>Margine Industriale Lordo (MIL)</i>	5.155.088	5.063.596	4.867.759
Costi servizi	(1.528.707)	(1.404.889)	(1.429.935)
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>3.626.381</b>	<b>3.658.707</b>	<b>3.437.824</b>
Costi del personale	(2.060.580)	(1.967.296)	(2.065.217)
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)/EBITDA</b>	<b>1.565.801</b>	<b>1.691.411</b>	<b>1.372.607</b>
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(211.502)	(281.865)	(154.390)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.354.299</b>	<b>1.409.546</b>	<b>1.218.217</b>
Risultato area finanziaria	(19)	514	292
<i>Risultato ordinario</i>	<i>1.354.280</i>	<i>1.410.060</i>	<i>1.218.509</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>1.354.280</i>	<i>1.410.060</i>	<i>1.218.509</i>
Imposte sul reddito	(452.182)	(470.606)	(409.348)
<b>Risultato netto</b>	<b>902.098</b>	<b>939.454</b>	<b>809.161</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2019, 2018 e 2017 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in euro:

Euro/000	2019	2018	2017
<b>Attivo fisso (AF)</b>	<b>968.381</b>	<b>610.252</b>	<b>569.765</b>
Immateriali	333.812	38.355	32.342
Materiali	610.197	551.813	529.217
Finanziarie	24.372	20.084	8.206
<b>Attivo circolante (AC)<sup>1</sup></b>	<b>5.847.159</b>	<b>5.906.312</b>	<b>5.780.635</b>
Rimanenze	1.583.952	1.547.678	1.444.313
Liquidità differite	688.131	592.906	852.730
Liquidità immediate	3.575.076	3.765.728	3.483.592
<b>Totale impieghi (TI)</b>	<b>6.815.540</b>	<b>6.516.564</b>	<b>6.350.400</b>

Euro/000	2019	2018	2017
<b>Patrimonio netto (PN)</b>	<b>2.556.287</b>	<b>2.454.189</b>	<b>2.234.737</b>
Capitale sociale	599.163	599.164	599.165
Riserve capitale	710.603	710.603	710.603
Riserve utili	344.423	204.968	115.808
Risultato d'esercizio	902.098	939.454	809.161
<b>Passività consolidate (Pml)</b>	<b>1.230.563</b>	<b>1.134.742</b>	<b>969.086</b>
<b>Passività correnti (Pb)</b>	<b>3.028.690</b>	<b>2.927.633</b>	<b>3.146.577</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>6.815.540</b>	<b>6.516.564</b>	<b>6.350.400</b>

<sup>1</sup> La voce di attivo circolante come da riclassificazione è costituita dalle rimanenze, liquidità differite e liquidità immediate. Nelle liquidità differite sono stati riclassificati anche i ratei e risconti attivi.



### **Principali indicatori**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

### **INDICATORI ECONOMICI**

#### ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

2019	2018	2017
35,29%	38,28%	36,21%

#### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

2019	2018	2017
19,87%	21,63%	19,18%

#### ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

2019	2018	2017
8,24%	8,68%	7,55%

#### EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

2019	2018	2017
1.354.299	1.409.546	1.218.217

### EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

2019	2018	2017
1.565.801	1.691.411	1.372.607

### INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

#### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2019	2018	2017
1.587.906	1.843.937	1.664.972

#### Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

2019	2018	2017
2,64	4,02	3,92

#### Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2019	2018	2017
2.818.469	2.978.679	2.634.058

#### Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.



2019	2018	2017
2,98	4,34	4,20

#### Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2019	2018	2017
0,38	0,38	0,35

Di seguito si propongono altri indici di solidità

INDICI DI SOLIDITA'	2019	2018	2017
Rigidità degli impieghi	14,38%	9,36%	8,97%
Elasticità degli impieghi	85,62%	90,64%	91,03%
Autonomia finanziaria	37,97%	37,66%	35,19%
Indebitamento totale	62,03%	62,34%	64,81%
Indebitamento a medio e lungo termine	18,28%	17,41%	15,26%
Indebitamento a breve termine	43,76%	44,93%	49,55%

#### INDICATORI DI LIQUIDITA'

INDICI di LIQUIDITA'	2019	2018	2017
Indice liquidità primaria	1,18	1,29	1,11
Indice liquidità secondaria	1,41	1,49	1,38
GG Dilazione crediti commerciali	9,34	9,99	15,01
GG Dilazione debiti commerciali	55,06	53,31	59,71
GG Magazzino	35,18	34,81	32,68

I primi due comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2019.

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

#### Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.



### Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### **Indicatori di produttività**

#### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

2019	2018	2017
12,7%	12,3%	12,9%

### **Informazioni relative al personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si presenta nella tabella sottostante il riepilogo dell'intero organico aziendale (tempi determinati e indeterminati) al 31 dicembre 2019.

La funzione di Direttore Generale è svolta dall'Amministratore Unico e non risulta conteggiato nella tabella.

La composizione del personale della società è di n.12 uomini e n. 34 donne.

M/F	QUALIFICA	full-time	part-time	Totale
F	Amministrativo		2	2
	Commesso	2		2
	Direttore	5		5
	Farmacista collaboratore	23	2	25
<b>F Totale</b>		<b>30</b>	<b>4</b>	<b>34</b>
M	Commesso	2		2
	Direttore	4		4
	Farmacista collaboratore	6		6
<b>M Totale</b>		<b>12</b>		<b>12</b>
<b>Totale</b>		<b>42</b>	<b>4</b>	<b>46</b>



### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 1), c.c nel corso dell'esercizio la Vostra società, trattandosi di azienda prettamente commerciale, non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Anche se non configurabili in tal senso, l'azienda pone particolare attenzione e studio nella ricerca di nuovi prodotti e servizi da offrire all'utenza nel rispetto della sua mission aziendale.

### INVESTIMENTI PROGRAMMATI ED IN CORSO

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

*Investimenti in immobilizzazioni immateriali:*

- lavori straordinari su beni di terzi: euro 18.551;
- immobilizzazioni in corso acconti: euro 238.768

*Investimenti in immobilizzazioni materiali:*

- impianti e macchinari: euro 4.800;
- attrezzature varie: euro 7.740;
- macchine elettromeccaniche D'ufficio: euro 47.364;
- automezzi: euro 16.076
- arredamento: euro 54.812.

*Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:*

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni finanziarie

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con la controllante, Comune di Pistoia. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti alle normali condizioni di mercato, espressi in unità di euro.

RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO								
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Beni	Servizi	Beni	Servizi
COMUNE PISTOIA	0	190.050*	0	0		207.049		

\* L'ammontare del debito al 31.12 è stato determinato al netto dell'I.V.A. in quanto la società è soggetta al sistema dello split payment.



La società non ha intrattenuto alcun rapporto di natura finanziaria con la controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La società è sottoposta al controllo del Comune di Pistoia che detiene il 83,45% del capitale sociale.

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pistoia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e dei rapporti intercorsi con lo stesso.

#### **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla situazione macro-economica e finanziaria a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.

I rischi connessi allo specifico settore di operatività della società, il commercio di farmaci e parafarmaci, sono quelli di interventi legislativi volti a modificare in maniera sostanziale la normativa del settore. In particolare la società potrebbe riscontrare un inasprimento della concorrenza, tuttavia a seguito agli investimenti fatti e alle economie di scala raggiunte la Far.Com si trova in una posizione relativamente solida per affrontare nuovi cambiamenti. Si rileva altresì che il settore di operatività in cui la società opera, non lascia intravedere cambi radicali in un ristretto lasso di tempo, in quanto è più realistico uno scenario in cui i cambiamenti siano inseriti in maniera graduale nel corso degli anni dando modo al settore di adattarsi.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio si rileva l'insorgenza dell'emergenza sanitaria internazionale legata al COVID-19, classificata dall'O.M.S. pandemia, che ha manifestato i propri effetti sul territorio nazionale italiano dal mese di febbraio. Gli effetti di tale pandemia hanno comportato provvedimenti di chiusura di molte attività ed isolamento domiciliare di gran parte della popolazione. L'attività esercitata dalla società non è stata oggetto di chiusura, ma è stata influenzata da rigorose procedure sanitarie per l'esercizio quotidiano e da una contrazione dei volumi di vendita degli articoli non farmaceutici.

Si evidenzia che la situazione di emergenza sanitaria non ha tuttavia alcun riflesso sulla continuità aziendale che resta comunque garantita sia dalla tipologia di attività svolta, strettamente funzionale all'emergenza in corso, sia dalla solidità aziendale.





## **PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE (ART. 6, COMMA 2, D.LGS. 175/2016)**

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea.

Gli indici patrimoniali, finanziari e reddituali sopra esposti indicano chiaramente che la Società non presenta particolari rischi dal punto di vista della continuità aziendale.

Inoltre, sono stati analizzati gli indicatori finanziari e gestionali del principio di revisione ISA 570 per individuare potenziali situazioni di crisi latente o manifesta, confermando la conclusione di cui sopra.

## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

### **Rischio di mercato**

La società operando in ambito euro (clienti e fornitori) non è esposta ai rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari.

L'attività al dettaglio è caratterizzata da un incasso istantaneo della merce venduta quindi con rischio di credito quasi inesistenti, ad eccezioni di rari casi in cui è effettuata la vendita senza l'incasso istantaneo (es. residenti di struttura sanitarie).

L'attività all'ingrosso, che presenta un rischio di credito più elevato è caratterizzato da una ridotta concentrazione di credito per singolo cliente, ed inoltre la società ha sviluppato una politica commerciale incentrata sui pagamenti anticipati o a breve scadenza.

### **Rischio di liquidità**

La politica aziendale della società è di mantenere un adeguato livello di disponibilità liquide sufficienti all'ottemperamento di tutte le obbligazioni aziendali. Si evidenzia che la tipologia di attività esercitata e i margini conseguiti negli ultimi anni consentono una permanente disponibilità liquida.

### **Rischio di variazione dei flussi finanziari**

La società non ha alcun credito né debito di natura finanziaria

### **Rischio di tasso di interesse**

La società non ha alcun contratto finanziario in corso con il sistema bancario e pertanto non sussistono rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di interesse.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.



Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi elevati
Quote di fondi comuni di investimento	La società non detiene alcuna quota di fondi comuni di investimento
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare tramite assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi elevati
Altri debiti	Non sussistono rischi elevati

La Società, pertanto, non è esposta a particolari rischi di prezzo in quanto le attività aziendali non sono soggette a elevate oscillazioni di valore.

La Società, come è stato dimostrato con gli indici patrimoniali e finanziari e dalla notevole consistenza dei depositi bancari, non è attualmente esposta a un significativo rischio di liquidità.

La Società non ha debiti finanziari e, pertanto, è da ritenere non soggetta al rischio di variazione dei flussi finanziari per eventuali modifiche nei tassi di interesse.

Il rischio di credito è attribuibile prevalentemente ai crediti verso clienti derivanti dall'attività del magazzino. Per ridurre questo rischio, la Società ha cercato di negoziare con i clienti tempi di incasso più breve e di selezionare in modo più accurato i propri partner commerciali.

#### **SEDI SECONDARIE**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie (n. 7 farmacie e n. 1 magazzino) della società:

Sede Legale ed Amministrativa	viaP.Mascagni, 18 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 1	viale Adua, 40 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 2	via Fiorentina, 89 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 3	via dello Stadio, 2 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 4	via Pisa 45 – 51100 loc. Bonelle, Pistoia
Farmacia Comunale n° 5	via del Cantone 23 – 51039 loc. Valenzatico, Quarrata (PT)



Farmacia Comunale n° 6	viac.Levi, 7 – 51031 loc. La Ferruccia, Agliana (PT)
Farmacia Comunale n° 7	via Statale Francesca, 2824 – 51036 loc. Le Baccane, Larciano (PT)
Magazzino S. Agostino	Via Galilei n. 7/9/11, Pistoia

#### **TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020.

#### **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 902.098 come segue: € 252.098 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 650.000 da distribuire ai soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico  
(Dott. Alessio Poli)

